

Egr. Assessore,

approfittiamo dell'articolo apparso su LA STAMPA di martedì 11/01/2011 dal titolo *"Un pool di imprese gestirà gli autobus della provincia"* (che alleghiamo alla presente nota) per fare alcune considerazioni e per sottoporLe alcuni quesiti.

Intanto ci congratuliamo con Lei e il suo staff per il risparmio ottenuto con questa gara d'appalto. Sapere che è possibile avere lo stesso servizio di trasporto pubblico utilizzando il 15% in meno di risorse pubbliche rispetto agli anni precedenti è un risultato eccezionale.

Questo fatto, però, solleva alcuni dubbi e perplessità ed è per questo che le chiediamo:

1) Quali sono le azioni che intendete intraprendere per raggiungere questo obiettivo? Quale può essere l'effetto su: il numero delle corse, la qualità del servizio e le tariffe?

2) Se effettivamente è possibile ridurre i costi del 15%, ciò può significare che in passato è stato concesso alle aziende di trasporto contributi in misura maggiore rispetto il necessario?

3) Di conseguenza: a cosa è servito l'aumento tariffario della giunta Bresso?

4) A fronte di quanto sopra espresso, possiamo prevedere che non ci saranno aumenti tariffari?

5) A fronte della Sua dichiarazione, in conclusione dell'articolo in oggetto, che *"è stato previsto un sistema di incentivazione della qualità con una quota pari al 6% dell'importo complessivo annuo calcolato a consuntivo che sarà corrisposto in proporzione al grado di raggiungimento degli obiettivi di qualità, come la manutenzione dei mezzi, la pulizia, la regolarità e puntualità del servizio, la qualità del lavoro"* ci chiediamo:

5a) la quota del 6% va ad aggiungersi a quanto già viene garantito al consorzio "Extra.to"? Se così fosse, il risparmio del 15% scenderebbe al 9% mentre in caso contrario, ovviamente, il risparmio salirebbe al 21%?

5b) come procederete per verificare il raggiungimento degli obiettivi di qualità?

Con riferimento alla regolarità e alla puntualità del servizio, il sistema OTX è sicuramente uno strumento idoneo allo scopo; mentre per la manutenzione dei mezzi ci risultano, invece, serie difficoltà da parte dei funzionari del Suo Ufficio ad ottenere dalle ditte sia la possibilità di effettuare dei controlli che di ottenere la documentazione idonea.

Per la valutazione della pulizia e la qualità del servizio, come Comitato proponiamo di coinvolgere annualmente tutti i pendolari con un questionario da recapitare a domicilio (l'indirizzo viene fornito all'atto della richiesta della Tessera d'abbonamento) o, soluzione meno onerosa, da ritirarsi presso le biglietterie e i punti vendita dove ogni pendolare può rivolgersi presentando la propria Tessera d'abbonamento.

A disposizione per ulteriori chiarimenti e in attesa di un riscontro in merito, porgiamo distinti saluti.

per il **COMITATO275**

Angelo SUPPA

Marta ARDUSSO